Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3231 del 16/12/2014

L'assessore provinciale all'urbanistica, Carlo Daldoss, annuncia la piattaforma che raccoglierà le indicazioni di tecnici, avvocati e artigiani

LA RIFORMA URBANISTICA PASSERA' ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE ONLINE

La presentazione del convegno "Il Governo del territorio tra fare e conservare" - in programma nelle giornate di giovedì e venerdì prossimi (18 e 19 dicembre 2014) presso l'aula Magna della Facoltà di giurisprudenza di Trento - è stata l'occasione per l'assessore provinciale all'urbanistica Carlo Daldoss di annunciare la messa online della piattaforma che consentirà a tecnici, avvocati e imprenditori (artigiani; Ance) di concorrere alla stesura della prossima riforma della legge urbanistica. "La piattaforma - ha anticipato Daldoss - sarà online nei prossimi giorni e resterà aperta fino a metà febbraio con l'obiettivo di raccogliere in maniera strutturata gli stimoli e le osservazioni di tutti i portatori di interessi". Daldoss ha anche annunciato i tempi della riforma: "A febbraio valuteremo le proposte online e porteremo avanti il confronto tra le parti sociali, per arrivare a maggio con la presentazione del disegno di legge". Il convegno, tornando al tema della conferenza stampa di questo pomeriggio, vedrà la partecipazione di "diverse voci" della società civile, come ha sottolineato il presidente del Tar di Trento, Armando Pozzi: "Ci siamo sforzati di dare voce alle diverse componenti della società civile, quali la politica, la tecnica e il diritto, perché il territorio è patrimonio collettivo".-

Il convegno "Il Governo del territorio tra fare e conservare" si terrà giovedì e venerdì prossimi (18 e 19 dicembre 2014) presso l'aula Magna della Facoltà di giurisprudenza di Trento. Il simposio - che vede la collaborazione Tar di Trento, Provincia autonoma, Università e Ordine degli ingegneri - mette a confronto, sulla sempre più delicata tematica del governo del territorio, il mondo politico, deputato a compiere le scelte legislative in materia, con il mondo accademico, la magistratura e i tecnici e, cioè, con categorie chiamate a svolgere il delicato compito di interpretare e dare concreta applicazione alle norme.
"I relatori - come ha spiegato la professoressa Anna Simonati dell'Università di Trento - offriranno, in primo luogo, una ricostruzione del quadro ordinamentale vigente, al fine di fornire elementi di risposta alla domanda di fondo sottesa al titolo del convegno, ovvero come armonizzare gli strumenti di governo del territorio e della disciplina degli interventi tra la necessità del fare rispetto alle istanze del conservare? In altre parole, gli strumenti per il governo del territorio, come configurati dalla legislazione, sono adeguati a garantire che non si sprechi inutilmente territorio?".
Alla luce di questa ricognizione e di tale interrogativo, saranno, poi, messe in evidenza le più recenti tendenze nel segno della conservazione del territorio e verranno enucleati spunti costruttivi per una politica orientata al risparmio del consumo del suolo tanto nella disciplina della pianificazione che nella disciplina dell'attività edilizia non solo dei privati, ma anche degli enti pubblici.
In particolare, nell'ambito del convegno, saranno affrontate le iniziative recentemente intraprese dalla Provincia autonoma di Trento, soprattutto nel disegno di legge di riforma urbanistica in atto, incentrato sulla conservazione, valorizzazione e riqualificazione di immobili e contesti esistenti.

"L'urbanistica - ha concluso Antonio Armani, presidente dell'Ordine degli ingegneri - ha anche bisogno di norme attuali e, soprattutto, di minore burocrazia. Il convegno può rappresentare l'occasione per discutere di semplificazione dell'iter burocratico dei progetti".(pff) -

()